

# Compensazione larga sulle ritenute degli studi

**Davide Colombo**

ROMA

«Io oggi non sarei qui se non fossi sicuro che voi non avete nulla a che fare con la situazione rappresentata da AnnoZero. La vostra attività di aiuto nella lotta all'evasione è essenziale». Attilio Befera è il primo a tributare la solidarietà ai commercialisti dopo la rappresentazione mandata in onda qualche sera fa, in una puntata del programma di Michele Santoro dedicato allo scudo fiscale e nella quale un attore ha vestito i panni del classico professionista del Nord che aiuta l'imprenditore a eludere il fisco. E appena gli applausi dei 1.700 professionisti riuniti a Roma sfumano Befera regala anche la notizia del giorno: «sugli studi di settore non posso dire nulla perché sono all'esame del Parlamento - spiega il direttore generale dell'agenzia delle Entrate - ma vi annuncio che è imminente l'uscita di una circolare che consentirà agli studi di utilizzare in compensazione dei propri debiti tributari e contributivi le eventuali eccedenze di Irpefa credito dei singoli professionisti, previo assenso da parte dei singoli partner». Oggi infatti queste eccedenze a credito dei singoli professionisti possono essere usate in compensazione solo individualmente. È un incentivo a fare squadra, rivolto ai tanti commercialisti che scelgono di associarsi in questo momento critico e che per le Entrate rappresentano il riferimento strategico per l'insieme delle attività svolte dall'Agenzia. A partire dalla rinnovata lotta all'evasione fiscale, fronte sul quale l'altro appello alla colla-

borazione è arrivato dal generale della Guardia di Finanza, Giuseppe Vicanolo, che ha insistito sulle misure di contrasto ai paradisi fiscali messe in atto negli ultimi 10 mesi: i rilievi per esteroinvestizioni e società-schermo sono stati pari a 5,1 miliardi a fine ottobre, e rappresentano il 25% degli importi contestati, ha spiegato Vicanolo, che ha illustrato l'efficacia dell'utilizzo del redditometro, dietro certificazione delle verifiche sui beni di lusso, per l'attivazione dei controlli fiscali mirati (sono stati 6 mila al mese negli ultimi 5 mesi).

Vicanolo ha poi chiesto un maggiore aiuto dei commercialisti nella lotta al riciclaggio: «le segnalazioni sono aumentate del 40% nell'ultimo semestre mentre quelle dei professionisti non sono cresciute».

Per le indagini mirate «il vostro aiuto è essenziale», ha aggiunto, garantendo la totale riservatezza prevista dalla legge anche in caso di apertura di indagini giudiziarie.

Ad aprire i tanti interventi politici che hanno punteggiato i lavori dell'assise è stato invece il ministro della Pa e l'Innovazione, Renato Brunetta, che ha riconosciuto la necessità di applicare la Tremonti-ter anche ai professionisti e ha confermato la stretta tabella di marcia che ha imposto per l'attivazione della posta elettronica certificata: «A gennaio tutte le amministrazioni saranno dotate di un protocollo di posta elettronica - ha detto - e in più sarà in funzione un motore di ricerca che consentirà ai cittadini-utenti di arrivare all'indirizzo giusto per le loro richie-

ste in un attimo». Brunetta s'è detto convinto che la Pec sarà una delle leve fondamentali del rinnovamento introdotto nella Pa, insieme con le nuove regole sulla trasparenza, le sanzioni e la class action: «Per questo - ha concluso - sono felice di sapere che tutti voi siete già pronti ad accettare la sfida».

Un riconoscimento al ruolo pubblico svolto dai commercialisti è invece venuto dal sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, che ha ribadito la volontà di costituire l'Albo degli amministratori e dei custodi giudiziari, già previsto nel "pacchetto sicurezza", e la volontà di inserire anche i com-

## LOTTA ALL'EVASIONE

Alla fine di ottobre i rilievi sulle violazioni di carattere internazionale sono stati pari a 5,1 miliardi

mercialisti nelle commissioni di valutazione anti-racket ed anti-usura istituite in tutte le prefetture.

La deputata Maria Grazia Siliquini ha infine indicato le prossime tappe dell'attesa riforma delle professioni: «sarà una legge snella, di principi, e sono pronta a rivedere il mio testo sulla base dei punti indicati dal comitato unitario degli ordini». Per la Siliquini l'esame di Stato per l'accesso alle professioni deve rimanere il punto fermo: «Nessun riconoscimento-scorciatoia per le associazioni che non rispettano questo requisito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PROTAGONISTI**

**Attilio Befera**

Direttore Agenzia delle Entrate

*«Il vostro ruolo è essenziale nella lotta all'evasione. Con voi lo stato potrà migliorare questa attività»*

**Renato Brunetta**

Ministro della Pa e l'Innovazione

*«Tremonti-ter estesa ai professionisti. A gennaio l'intera Pa avrà la posta elettronica certificata»*

**Giuseppe Vicanolo**

Generale della Guardia di Finanza

*«Aiutateci nella lotta al riciclaggio: in sei mesi il 40% in più di denunce. Ma restano stabili quelle dei professionisti»*

